

## La Lombardia piace sempre di più ai turisti italiani

Secondo i dati elaborati da Polis-Lombardia, gli arrivi sono stati oltre 17 milioni (+3,5%) e le presenze più di 41 milioni (+3,8%). Il turismo lombardo si conferma a vocazione internazionale, però cresce la componente italiana (+5,5% degli arrivi) e il comparto extralberghiero (+17,2%). Bene tutte le province. Spiccano le città di Milano, Brescia e Sondrio

Milano (20 giugno 2019) – La Lombardia continua ad essere attrattiva per gli stranieri (54,8%), soprattutto tedeschi, ma **sempre più anche per gli italiani** (45,2%). La maggior parte sceglie gli alberghi (81,8% degli arrivi) di qualità, almeno tre stelle, però il **ricorso alle altre strutture ricettive è in crescita** (gli arrivi sono passati dall'11% del 2017 al 18,2% del 2018): è quanto emerge da un'elaborazione **eseguita da Polis-Lombardia**.

Nel 2018 gli arrivi, cioè il numero di clienti che hanno effettuato il check-in nel corso dell'anno passato, sono stati 17.198.394, con **una crescita del 26,4% (+3,5 milioni)** rispetto al 2013 e + 3,5% (575mila) in confronto al 2017.

Le **presenze**, cioè il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi, sono state 41.152.681. Registrano **una crescita del 21,2%** (+7,2 milioni) rispetto al 2013 e +3,8% (+1,5 milioni) se si raffronta col 2017. La durata media del soggiorno è di 2,39 giorni.

**L'offerta ricettiva in Lombardia è capillare e articolata** in una molteplicità di tipologie. Ci sono 2.805 alberghi (16%) e 14.861 esercizi extralberghieri (84%). Tra il 2015 e il 2018 le case e alloggi vacanze sono cresciute di 8.913 unità, corrispondenti a 55.965 posti letto. Si tratta prevalentemente di B&B (2.521) seguiti dagli agriturismi (676). Tra gli alberghi prevalgono i tre stelle, con 1.197 unità, poi i 4 stelle (604) e i 2 stelle (453).

Dopo Expo 2015 la ricettività alberghiera è stata interessata da un **processo di riqualificazione**. Sono diminuite le strutture di minor qualità (1 e 2 stelle) e contemporaneamente è iniziata la **crescita esponenziale della ricettività extralberghiera** (+17,2% degli arrivi e +12% delle presenze), in particolare delle case e alloggi vacanze.

La **maggior parte dei turisti sceglie ancora le strutture alberghiere** (81,8% degli arrivi e 71,2% dei pernottamenti), ma il ricorso alle **strutture ricettive extralberghiere** risulta in costante crescita: in sei anni **si è passati dall'11% al 18,2% degli arrivi e dal 22,2% al 26,8% delle presenze**.



Nell'ultimo anno è **cresciuta soprattutto la componente del turismo italiano** (+5,5% degli arrivi e +4,4% delle presenze). Si conferma l'attrattività della Lombardia per i **cittadini stranieri, le cui presenze sono cresciute del 3,4%**, quasi il doppio rispetto agli arrivi (1,9%).

La graduatoria **dei principali mercati di provenienza dei turisti stranieri** è consolidata nel tempo. Rispetto al 2017, **solo la Francia cambia posizione slittando al quinto posto a favore degli USA** che salgono al quarto. Sono **principalmente i tedeschi** (22,5%) a preferire la Lombardia come meta per le proprie vacanze. Seguono gli inglesi (7%), gli olandesi (5,6%), gli americani (5,5%) e i francesi (5,2%). Dall'Asia (esclusa India e Corea del Sud) proviene il 3,8% del turismo. Ultimi all'1,4% ci sono il Brasile, Israele e il Giappone.

La **crescita del turismo tra il 2013 e il 2018 ha interessato tutte le province lombarde**. A **Milano** nel 2018 sono stati registrati 7,8 milioni di arrivi e 15,96 milioni di presenze. **Brescia** (dove il 72% dei turisti del 2018 erano stranieri) si conferma al secondo posto, con quasi 2,8 milioni di arrivi e 10,4 milioni di pernottamenti. Positivo, con 980mila arrivi e 3,35 milioni presenze, è **Sondrio**. Buone performance anche per **Como** (che è la provincia con la maggior vocazione internazionale con il 77,5% delle presenze straniere) e **Lecco** (62,6% di stranieri), ma anche **Mantova** e **Cremona**.

**PoliS-Lombardia** è l'Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia.

Svolge, in particolare per la Giunta e il Consiglio regionale della Lombardia, attività di ricerca statistica, formazione e accompagnamento tecnico scientifico nell'ambito delle politiche per il lavoro. Fanno parte di PoliS-Lombardia due Accademie (Accademia di formazione per il servizio socio sanitario lombardo e Accademia di Polizia locale) e quattro Scuole (Scuola per l'ambiente, Scuola per gli Enti locali, Scuola superiore di Alta amministrazione, Scuola superiore di Protezione civile). Maggiori informazioni su [www.polis.lombardia.it](http://www.polis.lombardia.it).